

DIO HA FATTO GRAZIA



III DOMENICA DI AVVENTO ANNO B

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 1,6-8. 19-28.)

Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni,

quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo:

«Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo».

Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse.

«Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei?

Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato.

Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto:

Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero:

«Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?».

Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete,
colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

«CHI SEI?»

Nel deserto una voce.
Sono inviato, ma non sono il Messia.

«Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni». (Gv1,6)

«Giovanni è il suo nome». (Lc1,63)

Voce che risuona nel cielo, voce che
risuona sulle labbra di un padre muto.





ANCORA UOMINI
LO INTERROGANO:
«CHI SEI?»

Io non sono luce,
ma lucerna.

Non sono Parola,
ma voce.

Sono testimone, non
testimonianza.



Testimone
di un Dio che si abbassa,
che piccolo entra nelle
nostre lampade e tutto
per noi si consuma.

Parola Viva che si
diffonde nell'eco della
nostra voce.

«CONFESSA: CHI SEI?»

«Confessò e non negò».
(Gv1,20)

«Confesserò con la bocca e
crederò con il cuore». (Rm10,9)

Signore mi hai mandato per
non negare con la vita ciò che
dico con le labbra,
io sono perché TU SEI.



«Confessò e non negò»
(Gv1,20)

Indicando un Altro
divento discepolo.

Non sono Elia, non sono
un profeta, non sono il
Cristo.

Sono un uomo che ha
Dio nella voce. Uomo
come Adamo nel quale
ha voce il respiro di Dio.

LA MIA VERA IDENTITÀ
È RELAZIONE CON TE



«Questo avvenne in Betania
dove Giovanni stava
battezzando» (Gv1,28)

Spazio quotidiano e
straordinario,
spazio degli amici e dell'amico
dello Sposo,
spazio di accoglienza e di
PRESENZA



A desert landscape at sunset. A winding river flows through a valley, reflecting the vibrant orange and red colors of the sky. The sky is filled with dramatic, colorful clouds. In the background, there are dark, silhouetted mountains. The foreground shows a grassy bank on the left and a sandy, rocky path on the right.

«CHI SEI?»

Lampada che accoglie la Luce,
Voce che custodisce il Verbo,
Grido nella sterilità del deserto,
nato da una madre
avanti negli anni
e da un padre senza parole.
Deserto che si fa spazio accogliente
per una VIA
che non è la nostra, ma
che appartiene a Dio.

«GIOVANNI CHI SEI?»

Dio ha fatto grazia.